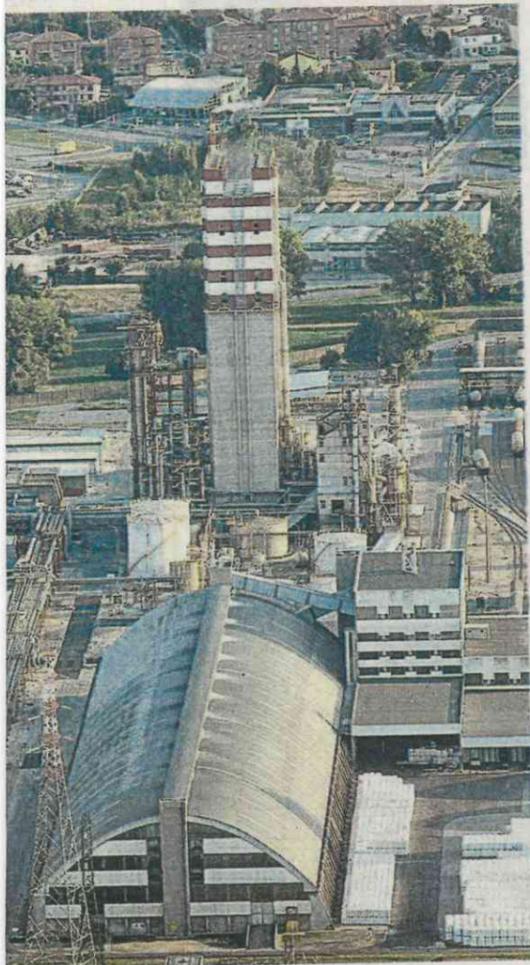


«i territori della chimica»

...dente della provincia Minarelli
...e Cingolani (transizione ecologica)



Il Polo chimico di Ferrara (BusinessPress)

decisione può
territori ma an-
portare al con-
unti concreti e
necessità del-
olo chimico di
corda di avere
valorizzazione
passa anche at-
erimento della
di questo come
tà - continua il
erà tenere con-
mazione di una
essiva che punti
ticità che si so-
l comparto del-
ndamentale per

l'economia di tutte le città inter-
ressate dalla presenza del petro-
chimico ed è il momento di fare
squadra per individuare non
solo soluzioni efficaci ma anche
strategie comuni di tenuta e
di rilancio».

A rassicurare l'amministrazione e le organizzazioni sindacali sul futuro dell'impianto ferrarese era stato, nei giorni scorsi, lo stesso ministro Giorgetti rispondendo ad un question time della senatrice Paola Boldrini: «Con la fermata degli impianti di cracking e aromatici di Versalis, previsti per la primavera 2022, durante la conversione del sito di Porto Marghera, l'hub logistico di Versalis rimarrà uno snodo centrale per la fornitura di materie prime alle realtà industriali di Ferrara e Mantova».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



2 La rassicurazione
Proprio sul Carlino, il ministro Giorgetti aveva rassicurato sulle intenzioni di Eni e sulla conservazione delle specificità del sito di Ferrara. Ma la preoccupazione resta

L'ex dipendente dello stabilimento Amazon del Polesine

Viveva in un camper, ora ha la casa popolare

La consegna delle chiavi è avvenuta in municipio
Cristina Coletti: «Tutto ciò grazie al nuovo regolamento»

Oggi è senza lavoro, ha vissuto per due anni in camper e, nei mesi scorsi, è balzato alle cronache nazionali, che hanno raccontato la sua vicenda di lavoratore precario di Amazon, senza un alloggio a cui appoggiarsi. Il protagonista di questa storia è M.S., ferrarese di 58 anni, a cui questo pomeriggio il sindaco Alan Fabbri e l'assessore alle Politiche abitative Cristina Coletti hanno consegnato le chiavi di una casa popolare.

«**Una sorpresa fantastica**» ha subito commentato il nuovo inquilino che prenderà presto possesso dell'appartamento di edilizia residenziale, in cui andrà a vivere con la moglie. L'appartamento si trova in città, poco distante dall'abitazione, privata, del figlio. «Non avevo casa, questo è per me un passo importante, un messaggio di speranza dopo anni in camper e continuamente in giro. Ringrazio l'Amministrazione comunale, sulla gestione delle case popolari ha fatto un buonissimo lavoro, dando gli alloggi a chi davvero ne ha bisogno». «Chemioterapia e radioterapia mi hanno messo in ginocchio e, vista l'assenza di uno stipendio fisso, era difficile poter aspirare ad avere una casa - racconta -. Dopo anni in cam-

per, nell'ultimo periodo mi ero affidato alla disponibilità di mia madre, anziana. Chiaramente una situazione precaria e complessa. Oggi si apre per me una prospettiva di stabilità, poter finalmente contare su un'abitazione mi dona motivazione e forza per andare avanti».

«**Era** ed è fondamentale dare una risposta concreta a un nostro concittadino che versa in condizioni di profonda difficoltà - ha detto il sindaco Fabbri -. Leggendo la sua storia nei giorni scorsi in tanti ci siamo indignati e preoccupati per una vicenda che appariva ingiusta e drammatica, e anche alcune sigle sindacali hanno speso il loro impegno. Contando sulla nostra riforma dei criteri di assegnazione delle case popolari, siamo riusciti a garantire al signor M.S. una risposta concreta. Confidiamo ora che la sua vicenda possa presto avere un esito positivo. Gli auguriamo guarigione, stabilità e lavoro. Continueremo a metterci in ascolto delle necessità e a individuare le migliori soluzioni per far fronte alle esigenze di chi vive in condizione di difficoltà».

«**Il nuovo** regolamento per l'assegnazione delle case popolari ha dimostrato, nella sua applicazione, di essere capace di porre l'attenzione e dare risposte alle fragilità, tenendo conto della reale e specifica situazione di chi presenta le domande - ha detto l'assessore Cristina Coletti -. E' da qui che siamo partiti per individuare criteri e progettualità ed è su questo principio che abbiamo strutturato, e che intendiamo continuare a strutturare, le misure di sostegno per dare le giuste risposte a chi realmente ha bisogno».

re. fe.

GRAZIE ALL'AMMINISTRAZIONE
«Un passo importante, un messaggio di speranza dopo anni in camper e in giro»



La consegna delle chiavi con il sindaco Fabbri e l'assessore Coletti